[Von](http://Von) Buren Contemporary | Via Giulia 13, Roma 00186 | [www.vonburencontemporary.com](http://www.vonburencontemporary.com)

info@vonburencontemporary.com | @vonburen.contemporary

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_



**Von Buren Contemporary** presenta

*The Grand Tour*

*mostra collettiva natalizia con le opere di*

**Mattia Barbalaco Bato Justin Bradshaw Lorenzo Bruschini**

**Lucianella Cafagna Pietro Capone Chiara Caselli Clamisart Alessio Deli**

**Mihail Dinisiuc Luis J. Fernández Augusto Gadea Simona Gasperini**

**Vittorio Iavazzo Michelino Iorizzo Gabriele Luciani Maiti**

**Juan José Martínez Cánovas Charlie Masson Mario Mei Paolo Migliazza**

**Kristina Milakovic Guido Morelli Claire Piredda Sofia Podestà**

**Massimo Pulini Saro Puma Giulio Rigoni Agostino Rocco Vera Rossi**

**Tina Sgrò Beppe Stasi Marco Stefanucci Hannah Ungaro-Pope**

***Vernissage***

**domenica 10 dicembre 2023**

**dalle 17:00 alle 22:00**

Testo di presentazione: **Raffaele Milani**

Curatrice e organizzazione: **Michele von Büren**

la mostra resterà aperta fino al 31 gennaio 2024

**Von Buren Contemporary**

Via Giulia 13, 00186 Roma

**3 opere saranno donate e sorteggiate per sostenere *4Ukraine Humanitarian Aid***

*Colui che non ha viaggiato in Italia soffrirà sempre di un senso di inferiorità perché non avrà visto ciò che ogni uomo dovrebbe vedere*

**Samuel Johnson**

**Von Buren Contemporary** è felice di presentare ***THE GRAND TOUR***, una mostra collettiva natalizia ricca e variegata, ispirata a un'era passata di viaggi e avventure.

A partire dal Seicento, era di moda, tra le famiglie benestanti, mandare i propri figli in giro per l'Europa per completare la loro istruzione introducendoli all'arte, alla storia e alla cultura del continente e in particolare dell'Italia. Questo rito di passaggio era conosciuto come Il Grand Tour. Generalmente comprendeva visite a Venezia, Firenze, Roma e Napoli e durava mesi, anche anni. Molti dei Grand Tourist acquistavano dipinti, sculture, stampe e altri souvenir che riportavano a casa per esibirli con orgoglio come ricordo del loro viaggio formativo.

Con la partecipazione di 34 artisti; una varietà di generi tra cui pittura, disegno, scultura, fotografia, collage e arte ceramica; e la ricreazione di una tradizionale Quadreria, la mostra *The Grand Tour* trasformerà la galleria stessa in un'installazione artistica in modo che i visitatori possano immergersi in un'esperienza festosa, che porta indietro nel tempo.

Alcuni degli artisti, tra cui **Mattia Barbalaco**, **Pietro Capone**, **Mihail Dinisiuc**, **Gabriele Luciani** e **Massimo Pulini**, usano le loro formidabili abilità per evocare deliberatamente il mondo formale dei musei d'arte e delle accademie, mentre altri - **Juan José Martínez Cánovas**, **Charlie Masson**, **Agostino Rocco** e **Beppe Stasi** - adoperano la loro tecnica sorprendente per un finale più giocoso, rivisitando le opere dei grandi maestri con un occhio contemporaneo.

Molte delle opere in mostra si concentrano sul paesaggio. Come souvenir dei loro viaggi, i Grand Tourist amavano acquistare le immagini dei loro luoghi preferiti, generando una forte domanda di pittori di paesaggi e vedute italiane. **Justin Bradshaw**, **Luis J. Fernández**, **Augusto Gadea**, **Michelino Iorizzo**, **Kristina Milakovic**, **Guido Morelli** e **Marco Stefanucci** esplorano vari aspetti di questa tradizione, mentre le fotografe **Sofia Podestà** e **Vera Rossi** catturano siti che erano una tappa obbligata per i turisti, tra cui l'Orto Botanico di Palermo che tanto incantò Goethe (Podestà) e l'incredibilmente romantico Giardino di Ninfa con le sue rovine coperte di fiori (Rossi). **Hannah Ungaro-Pope**, invece, basa la sua ricerca sull'idea di Goethe dell'Urpflanze, un archetipo vegetale da cui derivano tutte le altre piante e che Goethe sperava di trovare durante i suoi viaggi in Italia.

L'artista del collage **Simona Gasperini** e i pittori **Saro Puma** e **Giulio Rigoni** affrontano il tema in modo estroso, con opere dalla vena fortemente illustrativa, mentre il duo artistico **Clamisart** indaga la ricerca frenetica di souvenir associati al Tour con la creazione di piatti e ornamenti in porcellana.

**Mario Mei** e **Tina Sgrò** partecipano con suggestivi dipinti che ritraggono interni di musei e chiese di Roma, mentre gli scultori **Maiti**, **Paolo Migliazza** e **Claire Piredda** si concentrano sulla figura umana con creazioni in cartapesta, resina e terracotta.

Il mondo della mitologia, tema dominante nelle opere ammirate e apprezzate da un Grand Tourist, è l'ispirazione per le sculture dell'artista napoletano **Vittorio Iavazzo** e del pittore romano **Lorenzo Bruschini**, mentre **Lucianella Cafagna** ci presenta un ritratto di grandi dimensioni su carta di una giovane ragazza che ricorda un'eroina del Grand Tour di Henry James o E.M. Forster.

Guardando fuori dall'Italia, l'artista romano **Bato** si ispira alle rovine di Babilonia mentre la fotografa **Chiara Caselli** incanta con una serie di vedute di Bukhara, l'antica città dell'Uzbekistan.

Il testo di presentazione della mostra è di **Raffaele Milani**, professore di estetica all’Università di Bologna e uno dei massimi esperti italiani in materia di paesaggio e letteratura del Grand Tour.

**Lotteria d'arte di beneficenza**

Tre opere saranno donate come premio in una lotteria di beneficenza a favore di **4Ukraine Humanitarian Aid**, un'organizzazione no-profit con sede nel Regno Unito che raccoglie e consegna aiuti umanitari per i bambini e il popolo ucraino.

**Ufficio stampa**Alessandra Lenzi | alessandralenzi.press@gmail.com | Tel: (+39) 320 5621416

